

L'audace rapimento dell'ambasciatore di Bonn a Rio de Janeiro

QUANTI PATRIOTI IN CAMBIO?

Falciata a colpi di mitra la scorta di due «gorilla»



Ehrefried von Holleben

Il comando guerrigliero, composto di quattro uomini ed una donna, ha aspettato l'auto di von Holleben fingendo di ascoltare la partita — Il capo partigiano Lamarca ideatore del «colpo»? — Un volantino dei rapitori avvisa che sarà chiesta la scarcerazione di alcuni detenuti politici — Il ministro degli Esteri di Bonn, Scheel, in contatto col collega brasiliano per facilitare l'azione a favore del diplomatico

A quasi un mese dall'arresto

Ora Chiari potrà vedere l'avvocato



Gli atti del processo per la diagra nel quale sono implicati Walter Chiari e Felio Lutuzzi sono stati trasferiti all'ufficio di stato civile del tribunale per la formalizzazione. Il procedimento è stato avviato al dottor Renato Santolucito il quale ha deciso di spondere una domanda dei giornalisti che può essere solo a un'udienza preliminare o di un'udienza di primo grado. Chiari è stato sottoposto dal magistrato al sostituto procuratore Felio Lutuzzi. Quest'ultimo è stato sottoposto a un'udienza preliminare di primo grado. Chiari è stato sottoposto a un'udienza preliminare di primo grado. Chiari è stato sottoposto a un'udienza preliminare di primo grado.

La prognosi è ancora riservata

Scire sta meglio dopo l'operazione



Le condizioni del vice questore Nicola Scire, il poliziotto coinvolto nello scandalo delle bische clandestine e sottoposto a un delicato intervento chirurgico nei giorni scorsi per un'occlusione intestinale, sono stazionarie. Leri mattina Scire aveva 39 gradi di febbre ed era estremamente debole.

dove vai quest'estate

vado in polonia

Informazioni presso la ORBIS - Via Vittorio Veneto, 54/a

RIO DE JANEIRO 12. L'ambasciatore della Germania Federale in Brasile, Ehrefried von Holleben, è stato rapito ieri sera nel centro di Rio de Janeiro da un commando guerrigliero composto di quattro uomini ed una donna nel conflitto a fuoco con la scorta del diplomatico. Tre agenti del servizio di sicurezza sono rimasti uccisi ed uno ferito. Si tratta del secondo diplomatico di Bonn rapito da una organizzazione di guerriglia latino americana come si ricorda due mesi or sono venne rapito a Città del Guatemala il conte Carl von Spry, rappresentante della RFR in quel paese. Come venne ucciso dal suo rapito in seguito alla posizione intransigente assunta dal governo guatemalteco sulla questione della scarcerazione di alcuni detenuti politici chiesta dalle UR (Forze armate ribelli) per il rilascio del diplomatico.

La nuova audace azione della guerriglia brasiliana è avvenuta verso le 21 mentre quasi tutta la popolazione di Rio era intenta a seguire la radionovela dell'ultimo capitolo della guerra tra il Guatemala e il Costa Rica. Il commando, composto da quattro uomini e una donna, ha aspettato l'auto di von Holleben fingendo di ascoltare la partita.

Quando l'auto è passata davanti alla chiesa in fiamme e uscito da una laterale tagliandola, la strada contornando la chiesa, i guerriglieri hanno aperto il fuoco contro la macchina di scorta e due di loro hanno fatto uscire il diplomatico dalla sua vettura.

«Ci rammarichiamo» si legge nel volantino «di aver ancora una volta ricorsero a questi metodi che abbiamo cercato di evitare. Tuttavia finché i patriotti brasiliani non ci uccideranno non ci viremo altra scelta che prendere le nostre armi e tagliare la gola alla testa di chi ci oppone una resistenza convulsa nella lotta rivoluzionaria».

«Oltre alla liberazione di alcuni prigionieri politici nel volantino viene richiesto anche il rispetto di alcune condizioni. Dovranno essere immediatamente sospese (per il periodo dei negoziati) le richieste di combattenti rivoluzionari da parte del governo. Dovrà essere posta fine alle torture e alle esecuzioni nelle carceri e nelle caserme dei paesi. Il nome di qualsiasi combattente catturato nel corso di questo periodo verrà aggiunto alla lista che sarà presentata dai movimenti rivoluzionari».

Il 7 settembre dello scorso anno un commando guerrigliero brasiliano rapì l'ambasciatore americano a Rio, Charles Burke Elbrick che venne rilasciato quattro giorni dopo in seguito alla scarcerazione di 15 esponenti dell'ambrosiano brasiliano. Il commando, che venne guidato da Carlos Marichal, succeduto nella direzione della guerriglia dopo l'uccisione di quest'ultimo avvenuta il 1 novembre scorso ad opera della polizia.

BONN 12. Il ministro degli Esteri di Bonn Walter Scheel appena riavuto l' notizia del rapimento del diplomatico tedesco a Rio de Janeiro ha chiesto la collaborazione dell'ambasciatore in un'udienza di primo grado. Scheel ha chiesto la collaborazione dell'ambasciatore in un'udienza di primo grado. Scheel ha chiesto la collaborazione dell'ambasciatore in un'udienza di primo grado.



RIO DE JANEIRO — L'auto del diplomatico crivellata di colpi (Lefeloto)

Il governo si ostina a negare la riforma sanitaria

Perchè sono bloccati gli ospedali

Drammatiche situazioni nelle grandi città - Le assurdità di un sistema superato - I piccoli ospedali non fanno da filtro, le mutue ignorano la prevenzione e scaricano tutto sui policlinici - Lo sciopero degli aiuti e assistenti per il «tempo pieno» - Le richieste dei sindacati

Nelle città dei lavoratori nelle fabbriche ovunque ce una persona che sta male ed ha bisogno di cure immediate si discute dello sciopero negli ospedali a volte in modo polemico e aspro. Certo si tratta di una degli scopi più sconvolgenti più per i medici e per i malati. Ma i medici - aiuti e assistenti - hanno deciso di bloccare ogni attività per due o tre giorni salvo i casi di estrema urgenza.

Hanno fatto il medico, a scio per? La risposta è semplice: il governo può evitare disagi e sofferenze può far sospendere subito gli scioperi accogliendo le richieste dei lavoratori.

BONN 12. Il ministro degli Esteri di Bonn Walter Scheel appena riavuto l' notizia del rapimento del diplomatico tedesco a Rio de Janeiro ha chiesto la collaborazione dell'ambasciatore in un'udienza di primo grado. Scheel ha chiesto la collaborazione dell'ambasciatore in un'udienza di primo grado. Scheel ha chiesto la collaborazione dell'ambasciatore in un'udienza di primo grado.

tendere operante il contratto di lavoro da essi conquistato per la prima volta il 2 aprile scorso e cioè il possibile rinvio della vecchia legge del 1948 istitutiva del «compensativo mutualistico» (un tanto che le mutue pagano per ogni malato rinvolto) in modo da liberare i medici, ospedali e assistenti da un sistema che impedisce la nascita e lo sviluppo di una forma di continuo che garantisca l'assistenza e la professione medica. Se poi si aggiunge che con il contratto i medici potranno iniziare il «tempo pieno» con esclusione dell'esercizio della professione nei fuori dell'ospedale si comprende ancora meglio quanto sia giusta la richiesta dei medici ospedalieri dato che molti a migrare subito, a vantaggio di tutti i cittadini la sistemazione sanitaria in uno dei settori in cui la crisi è più

di tutti. Diamo la volta? Sono anni che gli ospedali offrono ai malati un servizio che non è più quello che un malato si aspetta. La medicina è un mestiere che non può essere insegnato in un'aula. Gli ospedali sono il luogo dove si impara a fare il medico. Ma il sistema attuale non permette di fare il medico. Il medico è un mestiere che non può essere insegnato in un'aula. Gli ospedali sono il luogo dove si impara a fare il medico.

Centinaia di medici hanno dato vita ieri mattina a Roma ad una manifestazione davanti al ministero del Tesoro durante la quale si è chiesta la cancellazione della legge 1026, che ha creato la Camera (dopo essere stata approvata dal Senato) per l'assistenza governativa. La legge a favore della prevenzione miglioramenti economici e sociali. Perché i malati come noi sono costretti a protestare contro il sistema attuale che i malati hanno portato in via XX Settembre davanti al ministero del Tesoro.

pare a fare le visite private (gli aiuti) ma il dibattito ha chiarito che non tutti i medici sono sulle stesse posizioni. Una grande maggioranza di essi rifiutano il ruolo loro imposto dal sistema mutualistico. Vediamo i motivi da quegli aspetti decisamente negativi della professione come il continuo non hanno mai la cura e la salute e con una certa e moderna concezione della funzione di medico e del ruolo della medicina.

E' stata staccata la tesi che soluzione di tutti i problemi sia l'aumento dei posti letto. Certo vi sono zone sperequamente servite ed altre che mancano e si debbono costruire. Ma il quadro generale presenta altre contraddizioni e storiche. Su 1200 ospedali circa la metà è costituita da ospedali e ospedini di tipo piccolo ospedali di zona con non più di 100 posti letto nella generalità dei casi più di attrezzature e di mezzi di lavoro propri. Sono ormai nei mesi invernali quando i posti letto sono più ripianati dal freddo e hanno bisogno di un piatto caldo. Chi deve veramente curarsi è il malato che aspetta il letto. E' così in assenza di un filtro per i casi meno gravi e di primo intervento i grandi e medi ospedali si congestionano.

Ma vi sono altre cause. Il 90% dei ricoveri ospedalieri sono di urgenza a un procedimento in cui il medico curante dovrebbe ricoverare solo nei casi di grave e immediato pericolo. Ma il medico della mutua ha appena il tempo di sfornare il letto ai malati di 300 mutui e 500 mutui per pazienti e se il caso esige migrazione all'esterno il loro ospedale.

potrebbe limitare fortemente le malattie e quindi i ricoveri. Con il sistema mutualistico la prevenzione non esiste gli ambulatori non funzionano o servono solamente tutto su gli ospedali.

E' il tema della riforma che da analizzarne parte si giustifica viene fuori e che si impara con l'esperienza Superamento delle mutue passaggio all'idea di tutti gli ambulatori ai Comuni in modo da costituire il primo nucleo del sistema sanitario locale, non vi strumenti di base che debbono riassumere tutte le competenze sanitarie del territorio: erogazione gratuita ed estesa a tutti i cittadini della assistenza ospedaliera, gestita non più dalle mutue ma dal fondo sanitario nazionale. Queste le soluzioni italiane proposte dalle Confezioni e dai sindacati al governo per avviare la riforma. Ed ora che sono le Regioni a gestire il sistema sanitario nazionale si può dire che la riforma è stata avviata.

Con il riavvicinamento di un'idea di riforma sanitaria si può dire che la riforma è stata avviata. Con il riavvicinamento di un'idea di riforma sanitaria si può dire che la riforma è stata avviata. Con il riavvicinamento di un'idea di riforma sanitaria si può dire che la riforma è stata avviata.

Concetto Testai

Da oggi in Assise Dante Valente

Ex camaleonte è accusato di omicidio solo dalla moglie

La misteriosa aggressione a Simonetta Aprosio in una strada di Roma - Un scortatore, Sergio Mariani, fu ucciso

Comincia domani davanti ai giudici della Corte di Cassazione il processo per il delitto di omicidio commesso a Roma il 12 aprile scorso dal «camaleonte» Dante Valente. L'imputato è Dante Valente, un ex scortatore di alto livello. L'aggressione avvenne in una strada di Roma. Un scortatore, Sergio Mariani, fu ucciso.

Il delitto è stato commesso il 12 aprile scorso in una strada di Roma. Un scortatore, Sergio Mariani, fu ucciso. Dante Valente è stato accusato di omicidio solo dalla moglie. La misteriosa aggressione a Simonetta Aprosio in una strada di Roma - Un scortatore, Sergio Mariani, fu ucciso.

Il delitto è stato commesso il 12 aprile scorso in una strada di Roma. Un scortatore, Sergio Mariani, fu ucciso. Dante Valente è stato accusato di omicidio solo dalla moglie. La misteriosa aggressione a Simonetta Aprosio in una strada di Roma - Un scortatore, Sergio Mariani, fu ucciso.

Il delitto è stato commesso il 12 aprile scorso in una strada di Roma. Un scortatore, Sergio Mariani, fu ucciso. Dante Valente è stato accusato di omicidio solo dalla moglie. La misteriosa aggressione a Simonetta Aprosio in una strada di Roma - Un scortatore, Sergio Mariani, fu ucciso.

postapensioni

Il rimborso delle trattenute

Da quando la Corte Costituzionale ne dicembre 1969 ha dichiarato illegittimo il trattamento di pensione che l'INPS domanda di rimborsare alle dipendenti e ai dipendenti, il problema si è posto di nuovo. Il problema è quello di sapere se il rimborso delle trattenute deve essere effettuato in un'unica soluzione o in rate.

Il problema è quello di sapere se il rimborso delle trattenute deve essere effettuato in un'unica soluzione o in rate. Il problema è quello di sapere se il rimborso delle trattenute deve essere effettuato in un'unica soluzione o in rate.

Il problema è quello di sapere se il rimborso delle trattenute deve essere effettuato in un'unica soluzione o in rate. Il problema è quello di sapere se il rimborso delle trattenute deve essere effettuato in un'unica soluzione o in rate.

Artigiani e contributi. Sono per un contributo più oneroso per l'azienda e per il contribuente. Sono per un contributo più oneroso per l'azienda e per il contribuente.

MELARANI VINCENZO. Sono per un contributo più oneroso per l'azienda e per il contribuente. Sono per un contributo più oneroso per l'azienda e per il contribuente.

In qualità di presidente per un'altra soluzione per l'azienda e per il contribuente. Sono per un contributo più oneroso per l'azienda e per il contribuente.

Il problema è quello di sapere se il rimborso delle trattenute deve essere effettuato in un'unica soluzione o in rate. Il problema è quello di sapere se il rimborso delle trattenute deve essere effettuato in un'unica soluzione o in rate.